

# ASD

Associazione Storica  
Dalmine

L'Associazione Storica Dalmine costituitasi nel 2014 si propone di ampliare l'area di ricerca della storia di Dalmine, oltrepassando il '900.

Il cambio di nome, da *Dalmine SpA* a *Tenaris* (2002), ha segnato per l'azienda una sua nuova identità. Come a dire: l'azienda ha separato i suoi destini dal territorio in cui si trova. Dalmine, pur avendo una storia più antica, fatica ad elaborare il suo **lutto di pensarsi come distinta dall'azienda** che ha fortemente modificato questo territorio negli ultimi cento anni. Dalmine risulta *inafferrabile* se la si guarda come *company town*, se la si isola da quanto la precede; se non si tiene conto dell'artificiosità del comune nato (7 luglio 1927) su convenienze e dinamiche per gran parte politico-aziendali; se non si tiene conto che per tanto tempo è stata una "comunità mancata" (Ottieri, 1952).

Dalmine anche dal punto di vista urbanistico è policentrica (formata da 7 quartieri, di cui tre ex comuni) e come tale ha **una storia plurale**. Il titolo di città attribuito a Dalmine col DPR 24 marzo 1994 ha contribuito a recuperare una visione unitaria di questo territorio. Ma l'unità amministrativa, realizzatasi nel corso del '900 per opera della grande azienda, non deve far dimenticare che sono e sono stati numerosi gli attori protagonisti della storia dalminese. Per questo l'Associazione Storica Dalmine si propone di **valorizzare archivi e storie finora rimasti ai margini**.



[claudio.pesenti@gmail.com](mailto:claudio.pesenti@gmail.com)

[associazionestoricadalmine@gmail.com](mailto:associazionestoricadalmine@gmail.com)

**"La città e il territorio  
dove vivo"**

# ASD

Associazione Storica  
Dalmine



Scuola secondaria 1° grado  
IC Aldo Moro - Dalmine  
A. s. 2015-16 - Classi 3e

**25/28 Gennaio 2016**

Notizie dal fronte  
della 1<sup>a</sup> guerra mondiale

**"Ora  
vi dico di io"**

*... Con queste poche mie  
parole Vengo, per dirvi  
che di mia salute sto bene ...  
Ora vi dico di io  
che Vita mi tocca far ...*

A cura di  
**Claudio L. Pesenti, ASD**

Coordinamento:  
Prof.ssa Roberta Pilosio  
Docenti Proff.: Ghezzi, Grisolia e Pace

# “Ora vi dico di io” - Notizie dal fronte 1915-18

*La “Grande Guerra” si svolse lontana da Dalmine, ma i suoi abitanti non erano all’oscuro di quello che succedeva nelle zone di guerra e avevano ragioni per preoccuparsi. A cominciare dal fatto che la grande azienda era di proprietà di tedeschi. E le lettere e cartoline dei propri cari che vi combattevano raccontavano le loro sofferenze e speranze.*

## LE CARTOLINE POSTALI DEI SOLDATI (E FAMILIARI) COME TRACCE / FONTI PER FARE STORIA

- Quanti e chi erano i soldati?
  - Es.: Cavalli Donato e Aber Giuseppe
- Il bisogno di scrivere
  - La quantità di missive
  - La quotidianità della guerra
  - Dall’oralità alla scrittura
  - Classi popolari e identità linguistica
- La guerra solo nel Nord-Ovest, ma tutta l’Italia coinvolta (la corrispondenza).

## GLI ARGOMENTI DELLE COMUNICAZIONI

- Il duplice servizio postale, militare e civile
- Scolarità e diritti civili dei soldati cittadini
- Famiglia: Patria e volto delle persone care
- Economia agricola
- Cambio di ruolo sociale delle donne
- Condizioni disagiate dei soldati
- Combattimenti, onore e timori
- L’informazione dopo Caporetto
- La vittoria

## I COSTI DELLA GUERRA IN VITE UMANE E SOLDI

- I tre fratelli Chiesa di Sabbio

- L’onore dei caduti: il caso di Valota Giovanni di Mariano
- Le condizioni di vita dei prigionieri
  - Don G. Rocchi, futuro 1° parroco di Dalmine prigioniero a Mauthausen
  - Interrogativi su di loro: combattenti valorosi o disertori opportunisti?
- Le condanne dei Tribunali militari
- Rischi per i civili: il Sindaco di Mariano dimissionato: Conte Avv. Giordano Alborghetti

## Dopo Caporetto (24 OTTOBRE 1917): PROFUGHI DAL PIAVE A DALMINE

- Situazione di Dalmine durante la guerra
  - Tre comuni e quattro parrocchie, ma non Dalmine
  - Il contesto agricolo
  - L’insediamento di un’azienda tedesca, la Mannesmann (1908)
  - L’aumento della popolazione
  - Il conflitto italo-tedesco e la proprietà
- Profughi a Dalmine
  - La testimonianza di Vittorio Pizzoli, operaio alla “Mannesmann”

## BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Collezione di Omer Mariani, (Grumello del Monte) - Archivio Dall’Ovo - Archivio Enzo Suardi

Schema per prendere appunti

N°	Emittente / Destinatario	Messaggio	Località	Data
1				
2				

## COMUNICATO

Dalmine, 22 giugno 1915

*Per tutta la durata della guerra, la Società Tubi Mannesmann accorda ai propri dipendenti, richiamati o volontari, che prestino servizio militare:*

- a.agli Operai con famiglia:  
metà della paga giornaliera*
- b.agli Impiegati con famiglia:  
il 100% dello stipendio*
- c.agli Impiegati scapoli:  
il 25% dello stipendio.*

*Gli stipendi pagati agli Impiegati, tanto dal Riparto Cassa quanto dall’Ufficio Paghe, dovranno essere registrati in un conto speciale.*

## I PROCURATORI

Ing. Enrico Bounous  
Prof. Rag. Giovanni Rota

18 Aprile 1917

*genti Signora Contessa/ da la trincea / godo ottima Salute / Spero Ssimile de la Signoria vostra / Cara Contessa mi dispia/ce che i ssino a ogi / abbiamo Combattuto / Senza avere uressurtato / Solo pe la grandezza / de il cimiteri. / e pe la rovina di tante / famiglie. Come si ecre/duto a Sig.i Italiani / cidicevano gliaustriacci / sono a la fame. Inficci / stanno meglio dinoi. Ssi / noi patiamo dogni Sofferenza / loro gli Sentiamo Itrincea / cantare, Sonare chitara / e mandolino gli vediamo / mangiare Biscotti Bere / marsalla e altri liquori / i nostre trincee ci buttano / le Botiglie vote. Questo / ovisto io che mi trovo acontato Sollo a 50 Metri / da la Sua trincea. / Nomiresta che iniglie / rispettuossi Saluti Laricor/do Sempre Suo Cuoco Tosoni (Adolfo) / Saluti / Si. Contessina (Arch. Dall’Ovo)*